



**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI N. 7 POSTI DI
EDUCATORE ASILI NIDO (CAT. C)**

QUESTIONARIO 3

DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA

Le risposte vanno obbligatoriamente indicate sul FOGLIO RISPOSTE che vi è stata consegnato (le risposte segnate sul questionario non saranno valutate)

- 1) Quale significato assume il "no" nello sviluppo del bambino?**
- A** Rappresenta un capriccio che l'adulto deve immediatamente contenere
 - B** Rappresenta una semplice acquisizione linguistica che il bambino ama ripetere per piacere
 - C** Rappresenta una tappa importante dello sviluppo del bambino che scopre di essere distinto dall'altro
- 2) Cosa si intende per MOI?**
- A** Modello Operativo Interno
 - B** Modello Organizzativo Implicito
 - C** Modello di Interpretazione Onirica
- 3) La contesa di un gioco tra due bambini è sfociata in un morso da parte di un bambino verso l'altro. I genitori di quest'ultimo si rivolgono all'educatore preoccupati, chiedendo spiegazioni dell'accaduto. Quale risposta è maggiormente opportuna tra le seguenti?**
- A** Rassicurare il genitore dicendo che l'altro bambino è stato sgridato e gli è stato precluso il gioco
 - B** Confermare la preoccupazione dei genitori dicendo che le stesse educatrici non sanno come contenere questo comportamento
 - C** Spiegare il significato di questo comportamento come modalità comunicativa in bambini che non posseggono ancora il linguaggio verbale o non sono in grado di mediare con esso
- 4) Il momento dell'addormentamento segna il delicato passaggio da una condizione vigile ad una di abbandono della realtà, nel quale il bambino deve "lasciarsi andare". Quali aspetti organizzativi ed elementi contestuali devono essere predisposti per favorire il momento del sonno?**
- A** Ambiente affollato, rumoroso, poco ventilato. Tutti i bambini si adeguano al tempo previsto per il riposo
 - B** Ambiente curato esteticamente. I bambini che si svegliano prima restano nel lettino/materassino finché l'adulto non si rende disponibile ed entra nella stanza
 - C** Musica di sottofondo, illuminazione soffusa, presenza rassicurante dell'adulto. È prevista un'attività tranquilla per chi non vuol dormire o si sveglia prima



5) La progettazione al nido:

- A** È un pensiero degli adulti che indirizza i comportamenti dei bambini verso traguardi prestabiliti e omogenei per tutti, indipendentemente dalle differenze individuali
- B** È una pratica che si genera dallo sguardo attento verso ciò che i bambini non sanno fare, per colmare il deficit attraverso batterie di attività che richiedono ad uno stimolo una ed una sola risposta corretta
- C** È una pratica intenzionale degli adulti che, consapevoli delle loro aspettative e del valore del contesto, predispongono esperienze guardando ai bambini reali e valorizzando quello che sanno fare

6) Quale finalità si intende perseguire attraverso la proposta del gioco euristico al nido?

- A** Addestrare il bambino all'uso corretto e funzionale degli oggetti
- B** Far sperimentare al bambino in modo autonomo gli oggetti scoprendo le relazioni tra gli stessi
- C** Favorire lo sviluppo di schemi motori generali e globali attraverso lo stimolo dell'oggetto

7) L'organizzazione degli spazi al nido richiede una particolare attenzione da parte degli educatori. Il candidato indichi quali caratteristiche devono avere gli spazi al nido:

- A** Essere ordinati, riconoscibili e protetti
- B** Offrire una moltitudine di stimoli utilizzando colori accesi e materiali plastici
- C** Essere indefiniti, discontinui e disordinati

8) Un buon è una figura capace di "ascolto attivo". Cosa si intende con questa affermazione?

- A** Attivarsi per indirizzare in modo direttivo il bambino a svolgere il compito secondo quanto prestabilito dall'
- B** Porsi in una situazione di contatto profondo con il bambino riconoscendo i suoi bisogni reali per stimolarne la crescita emotiva e di apprendimento
- C** Osservare quanto il bambino è in grado di fare, giudicarne il livello di apprendimento per ricondurlo attraverso attività programmate a comportamenti standard

9) Cosa si intende per "rispecchiamento"?

- A** L'adulto pone il bambino di fronte allo specchio perché scopra la propria identità
- B** L'adulto riformula e restituisce al bambino ciò che ha detto o agito, valorizzandolo e immettendolo in un circuito di comunicazione
- C** L'adulto si mette nei panni del bambino e, infantilizzandosi, ne diventa il compagno di giochi



- 10) Cosa si intende per "teoria dei primi 1000 giorni di vita"?**
- A** Il tempo che si estende tra la nascita e il terzo anno di vita del bambino, in cui la figura materna è insostituibile e ogni altra forma di accudimento può incidere negativamente sullo sviluppo
 - B** Il tempo in cui si strutturano neurologicamente la lateralizzazione e il pensiero logico-matematico, che vanno sostenuti attraverso precise pratiche educative
 - C** Il tempo che si estende approssimativamente tra il concepimento e il compimento del secondo anno di vita postnatale, periodo di massima plasticità cerebrale, che implica una particolare attenzione ai fattori ambientali per la loro influenza sullo sviluppo
- 11) Il D. lgs 65/2017 istituisce il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni. Quale significato assume questo decreto nel percorso educativo dei bambini?**
- A** Permette di guardare al bambino in una prospettiva unitaria, pur riconoscendo ai diversi servizi la propria peculiarità
 - B** Permette di guardare al bambino in una prospettiva unitaria, uniformando tra loro i diversi servizi
 - C** Permette di guardare al bambino in modo frammentato e discontinuo, nel rispetto della specificità dei diversi servizi
- 12) Il rapporto numerico personale/bambini al nido secondo la normativa regionale vigente:**
- A** I requisiti di funzionamento dei nidi prevedono un rapporto /bambini di 1 ogni 8
 - B** I requisiti di funzionamento dei nidi prevedono un rapporto /bambini di 1 ogni 10
 - C** I requisiti di funzionamento dei nidi prevedono un rapporto /bambini che varia in funzione dei momenti della giornata e, in ogni caso, prevedono sempre la presenza di almeno due operatori
- 13) Chi è il titolare del trattamento dei dati in Comune?**
- A** È il Responsabile dei singoli Settori/Servizi, il quale può avvalersi nell'esercizio di questa funzione, di un apposito gruppo di lavoro
 - B** È il Comune stesso, attraverso il Direttore Generale quale vertice gestionale dell'Ente. Il Direttore, per l'attuazione della normativa, può nominare un apposito gruppo di lavoro
 - C** È il Responsabile dei singoli Settori/Servizi, il quale nell'esercizio di questa funzione, può avvalersi della collaborazione dei propri istruttori amministrativi



- 14) Quali sono gli obblighi del Datore di Lavoro non delegabili?**
- A** La valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)
 - B** La valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del DVR e la designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (RSPP)
 - C** La designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi
- 15) Nei rapporti privati il dipendente del Comune di Brescia:**
- A** E' tenuto ad assumere un comportamento corretto in modo da non ledere l'immagine di sé, come dipendente pubblico, né l'immagine del Comune, anche evitando di rendere pubbliche informazioni, foto, video, lesive dell'onorabilità e più in generale della dignità delle persone
 - B** Non è soggetto ad alcuna limitazione e/o indicazione specifica per quanto riguarda i propri comportamenti, in quanto la sfera privata non è in alcun modo connessa alla funzione di dipendente comunale
 - C** E' tenuto ad assumere un comportamento non lesivo dell'immagine del Comune, evitando di parlar male in pubblico dei servizi per i quali lavora

DOMANDE A RISPOSTA SINTETICA

Per le risposte deve essere utilizzato il foglio protocollo timbrato e siglato da un componente della commissione: COMPILARE AL MASSIMO UNA FACCIATA PER CIASCUNA RISPOSTA

- 16) Il candidato illustri il significato del gioco della farina gialla al nido e ne descriva l'organizzazione per i divezzi**
- 17) L'ambientamento rappresenta un delicato momento per i bambini, i genitori, gli educatori: il candidato illustri gli elementi fondamentali di un progetto di ambientamento al nido**
- 18) Il candidato illustri il significato di questa affermazione: La "regola che orienta" al nido è importante perché...**